influenza, mentre i loro guadagni per le molplici loro relazioni, uscivano dallo stato. L'imperatore Giuseppe II. si recò due volte a Venezia la prima nel 1769 e la seconda nel 1774 e si nell'una che nell'altra, Andrea Tron fu incaricato dal Senato, a fare pel governo, gli onori di casa.

Il Tron in ambedue le occasioni estese e indirizzò al Senato le proprie relazioni, che si leggono con diletto per la descrizione di particclari interessanti, sulle feste date, e sui colloqui avuti coll'Imperatore, relazioni che furono stampate; però io credo utile, riferirne per sommi capi i punti più salienti.

L'Imperatore avendo voluto conoscere la nobiltà, appena arrivato a Venezia l'8 Luglio 1769, si recò al teatro S. Beneto, dove il Tron andò a raggiungerlo appena uscito da Pregadi. L'Imperatore alloggiava al Lion Bianco, e gli furono offerte regate, pesca in laguna ecc. Ma non volle saperne di feste. Visitò invece la casa dell'Arsenale, accompagnato da Federico Foscari Padron di guardia, e fu presente ad una discussione di una causa alla Quarantia, assistito dal notaro Giuseppe Diedo. Visitò la Zecca, assisté ad una seduta del Maggior Consiglio, e sebbene